



Comune di  
**Riva San Vitale**

**10-22 MM concernente la richiesta di un credito d'investimento di CHF 80'000.-- per la realizzazione di due infrastrutture nell'ambito del progetto: "Laveggio, un fiume da vivere"**

Lodevole  
Consiglio comunale  
Riva San Vitale

Gentili signore,  
Egredi signori Consiglieri comunali,

con questo Messaggio il Municipio presenta il progetto "Laveggio, un fiume da vivere", che prevede di migliorare la fruibilità pedonale lungo il fiume Laveggio sul territorio dei Comuni di Stabio, Mendrisio e Riva San Vitale grazie a nuove percorrenze che permettano di unire le sorgenti alla foce, e vi sottopone la richiesta di un credito d'investimento di CHF 80'000.-- per la realizzazione delle infrastrutture necessarie al completamento del percorso.

## **1. Premessa**

Il progetto "Laveggio, un fiume da vivere" intende concretizzare quanto sviluppato nello studio "Parco del Laveggio – Progetto modello" elaborato e pubblicato nel 2017 dall'Associazione Cittadini per il Territorio col sostegno dell'ARE (Ufficio federale dello sviluppo territoriale) e dell'Ente regionale per lo sviluppo. Lo studio proponeva analisi e misure il cui obiettivo era la riqualifica e la valorizzazione di una parte importante della pianura del Mendrisiotto, che si presenta oggi come patrimonio naturale al margine degli insediamenti, in parte ancora poco conosciuto e talvolta "maltrattato".

Il progetto di Parco del Laveggio, oltre ad essere stato integrato come misura prevista dal Programma di agglomerato di terza generazione (PAM3) ed essere confluito nelle Schede RM5 "Agglomerato del Mendrisiotto" e R9 "Area di svago di prossimità" del Piano direttore cantonale, ha trovato, accanto a quello del Dipartimento del territorio, l'apprezzamento dei tre Municipi, che riconoscono nel Laveggio un elemento di identità territoriale sovracomunale.

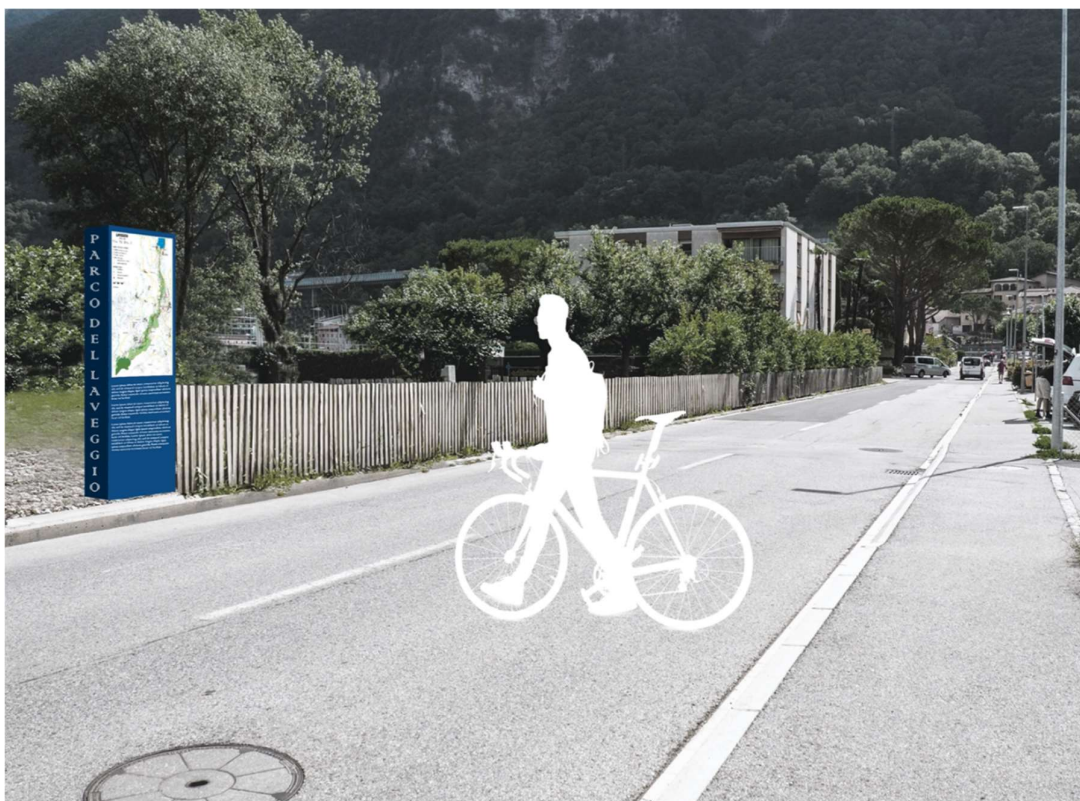
Nel 2020 i tre Municipi attraversati dal Laveggio – Stabio, Mendrisio e Riva San Vitale – hanno sottoscritto una Lettera d'intenti volta a porre le basi per il coordinamento di interventi lungo e nei dintorni del fiume nello spirito del Progetto modello Parco del Laveggio. In seguito è stato creato un Comitato Guida composto da rappresentanti dei tre Municipi, del Dipartimento del Territorio e dell'Associazione Cittadini per il territorio, con il compito di assicurare lo scambio costante di informazioni che riguardano il comparto, oltre che per garantire il coordinamento tra le varie proposte.

Il Comitato guida ha accompagnato lo sviluppo del progetto "Laveggio, un fiume da vivere". Il progetto, assumendo come elemento portante il fiume, prevede di collegare una rete di itinerari percorribili a tappe o nel loro insieme. Questo percorso, che diventerà il tracciato ufficiale di Ticino Sentieri, collegherà Stabio, Mendrisio e Riva San Vitale lungo il fiume e non avrà solo valenza

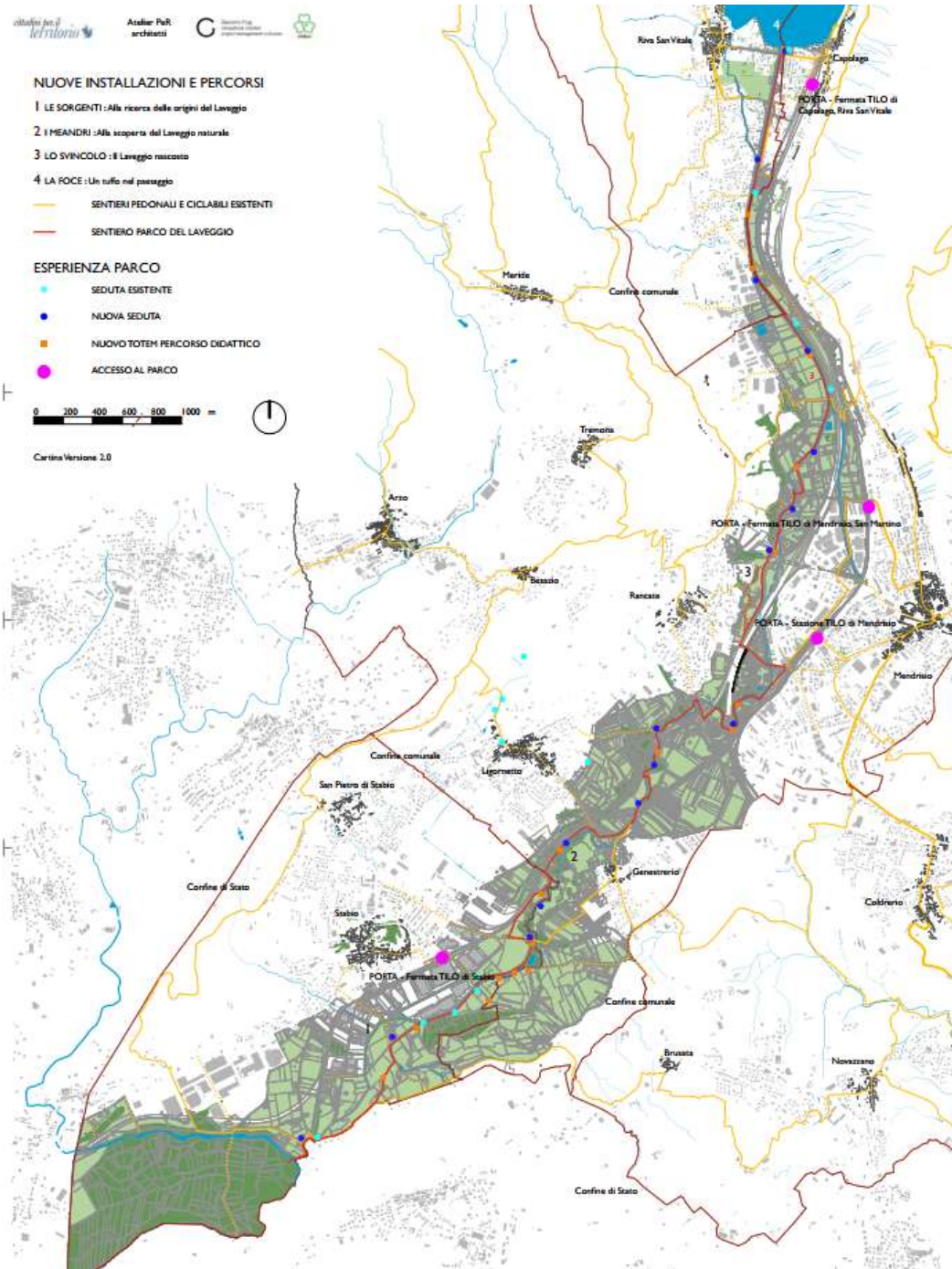
ricreativa quale importante area di svago di prossimità, ma fungerà anche da connessione funzionale per la mobilità lenta.

Per fare in modo che la popolazione possa usufruire al meglio delle strade bianche e dei sentieri che costeggiano il fiume, i deficit di percorrenza tra le sorgenti e la foce saranno colmati attraverso nuovi tratti, zone di sosta e belvedere, con installazioni puntuali quali una passerella, delle panchine e delle postazioni didattiche. I nuovi tracciati permetteranno inoltre di aprire scorci sul territorio e di confrontarsi in prima persona con la sua orografia, le infrastrutture viarie e il paesaggio, facendo esperienza della relazione che questi elementi intrattengono con il corso d'acqua.

Il progetto intende dunque stimolare la popolazione a conoscere il proprio territorio e scoprire alcune delle bellezze che lo caratterizzano, in particolare tramite differenti attività presentate durante "L'Anno del Laveggio", una serie di eventi che si svolgeranno durante il 2023, con il coinvolgimento di associazioni locali.



Totem promozionale con le indicazioni del nuovo percorso e una presentazione del progetto per la futura foce



Laveggio, un fiume da vivere (Atelier PeR, Studio Hug, Trifolium)

## **2. Il fiume Laveggio**

Il fiume Laveggio attraversa parte del Mendrisiotto, un territorio dalle caratteristiche tipiche delle aree periurbane dove coabitano zone residenziali, zone industriali/commerciali, paesaggi verdi, aree naturali, importanti assi di comunicazione (ferrovia, autostrada, strade cantonali). Ne deriva un fondovalle difficilmente leggibile, con destinazioni in contrasto tra loro, che è stato spesso poco rispettato in passato, ma che presenta aree di pregio con un potenziale di svago poco conosciuto. Uno spazio verde al centro di un agglomerato urbano rappresenta un patrimonio raro e prezioso dal punto di vista paesaggistico e naturalistico che è necessario tutelare, nell'interesse sia della conservazione della biodiversità, sia della qualità di vita degli abitanti.

## **3. Il Progetto modello Parco del Laveggio**

Il progetto del Parco del Laveggio è nato da un'idea sviluppata dai Cittadini per il Territorio con il contributo dell'architetto Tita Carloni, che ha portato alla pubblicazione nel 2017 del manuale "Parco del Laveggio – Progetto modello". Lo studio ha considerato il corso d'acqua come una sorta di spina dorsale lungo la quale si sviluppa un'area verde estesa linearmente che, in un contesto urbanizzato in modo dispersivo, diventa elemento strutturante e costituisce uno spazio importante per la mobilità lenta, lo svago di prossimità, gli aspetti naturalistici

Il Progetto modello Parco del Laveggio, oltre ad essere stato integrato, come già detto, quale misura nel PAM3 e in due schede del Piano Direttore cantonale, è stato pure inserito, quale base di riferimento principale, nella documentazione fornita ai team dei progettisti invitati al concorso di mandato di studio in parallelo per l'elaborazione della visione territoriale del Piano Direttore comunale (PDc).

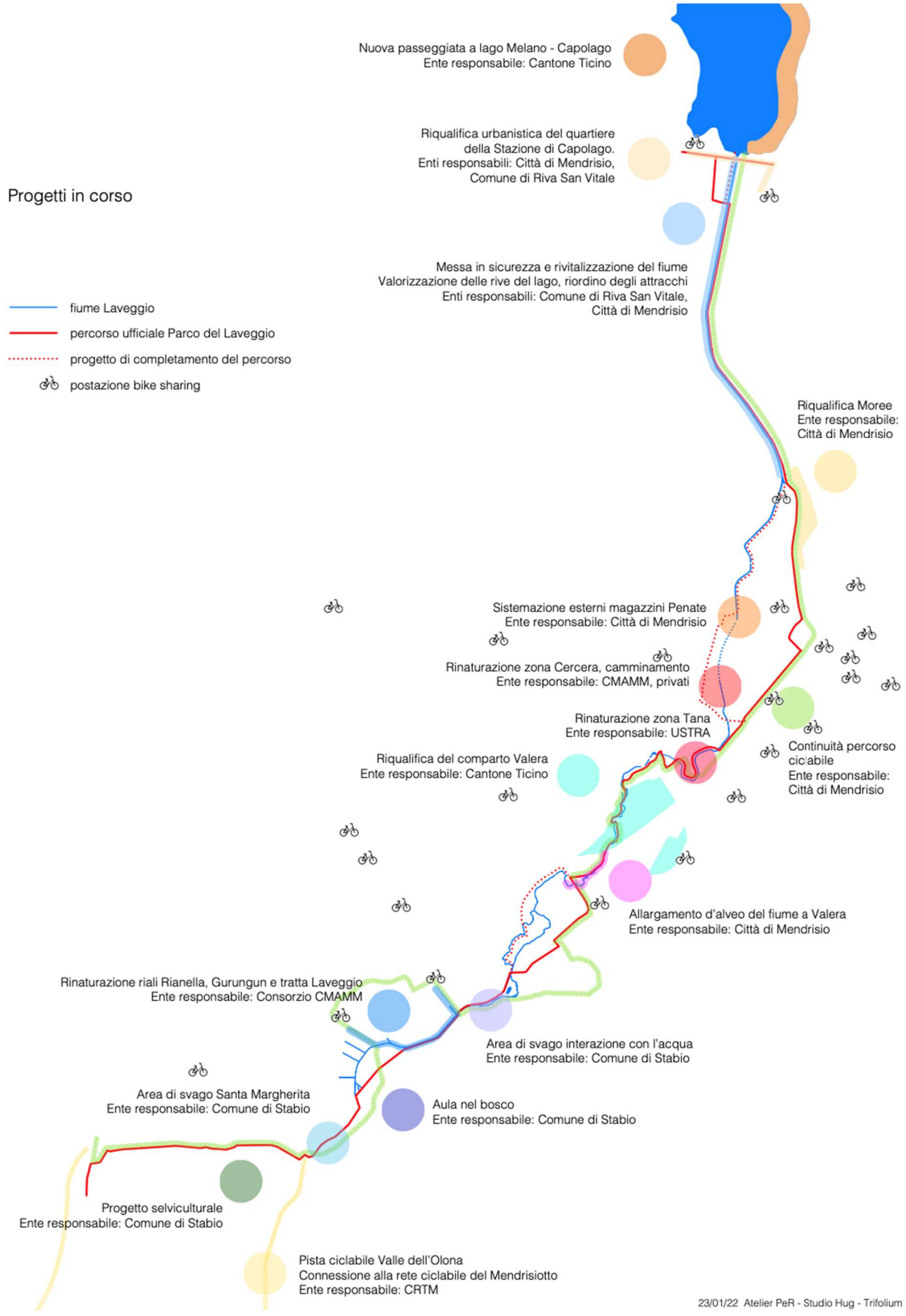
È importante sottolineare che con il termine "parco", più che far riferimento a un concetto di valenza giuridica, si vuole piuttosto agire sull'immaginario collettivo, in modo che la popolazione si riappropri di uno spazio di qualità che offra a tutti occasioni di svago e conoscenza degli aspetti naturalistici e culturali. Per questo motivo, l'elemento principale del progetto è la percorrenza, la possibilità di attraversare il territorio, senza che siano definiti dei "confini" ufficiali che delimitano una zona: i limiti sono dati dagli elementi naturali quali il corridoio ecologico, la continuità delle zone riparie, il flusso dell'acqua.

## **4. Visione d'insieme del progetto "Laveggio, un fiume da vivere"**

Dalla pubblicazione del Progetto modello, lungo le rive del fiume sono stati realizzati diversi interventi che concretizzano le misure proposte. Altri progetti meritevoli sono in corso o previsti nei decenni a venire, si pensi alle aree di svago a contatto con l'acqua a Stabio o al recente concorso per la messa in sicurezza e rivitalizzazione del fiume che coinvolge la tratta dalle piscine di Mendrisio alla foce a Riva San Vitale, così come ai progetti che riguardano tutto il territorio quali il bike sharing. Tutti questi progetti sono l'occasione per ridisegnare lo spazio urbano del Mendrisiotto.

L'iniziativa "Laveggio, un fiume da vivere" è nata con l'intento di promuovere e valorizzare una visione d'insieme, oltre che contestualizzare tutti gli interventi presenti sul fiume Laveggio e incentivare un'identità comune legata a quest'ultimo. Questo è reso possibile, come detto, dalla collaborazione tra i Comuni di Stabio, Mendrisio e Riva San Vitale, con la partecipazione del Dipartimento del Territorio, che si impegnano a promuovere e coordinare gli interventi lungo le sponde del fiume Laveggio attraverso il progetto "Laveggio, un fiume da vivere".





Gli obiettivi dell'iniziativa di contribuire a una migliore qualità di vita nel Mendrisiotto e di tutelare le aree di pregio naturalistico in favore di uno sviluppo sostenibile, sono da raggiungere attraverso:

- il miglioramento della fruibilità e dell'esperienza Parco, che concretizza e valorizza un'area di svago di prossimità e un asse per la mobilità dolce che collega Stabio a Riva San Vitale, passando da Mendrisio;
- la messa in rete di luoghi d'interesse per valorizzare le risorse già esistenti sul territorio, così come gli importanti progetti comunali, cantonali e di privati realizzati o previsti nei prossimi anni;
- il consolidamento della conoscenza del proprio territorio per creare un senso identitario;
- la salvaguardia del prezioso patrimonio naturalistico ancora presente nel fondovalle per favorirne la biodiversità attraverso tre importanti aspetti: la promozione delle conoscenze legate al contesto naturale circostante, la messa in rete dei numerosi progetti di riqualifica ambientale lungo il fiume in modo da facilitarne il coordinamento, la lotta specifica ad alcune specie invasive problematiche presenti lungo il tracciato previsto dal progetto.

## **5. Progetto “Laveggio, un fiume da vivere”**

Il progetto si focalizza sul percorso del Parco e sull'esperienza di chi ne fruisce nell'esplorare e scoprire il territorio, attraverso tre strategie di intervento a breve e lungo termine:

- Il completamento del percorso  
Da realizzare migliorando l'accesso e la continuità della passeggiata lungo il Laveggio e completando quei tratti del percorso che oggi sono difficilmente percorribili.
- Il consolidamento dell'esperienza-parco  
Da attuare rendendo la visita al Parco comoda, gradevole e interessante e intervenendo dove necessario per attrezzare il percorso, con un arredo discreto e con un'offerta didattica volta a contestualizzare l'esperienza. Il progetto prevede di aggiungere strutture che rendano più comoda la fruizione del parco. Panchine, zone d'ombra e segnaletica permetteranno di avere dei luoghi di sosta gradevoli, rendendo la visita adatta ai visitatori di tutte le età. Inoltre, un percorso didattico, composto da una ventina di totem lungo il percorso, permetterà agli utenti di accedere tramite smartphone a contenuti divulgativi sulle caratteristiche naturali e la storia del Laveggio e del territorio.
- La promozione presso la popolazione  
Da attivare facendo conoscere il Parco come area di svago di prossimità, incentivando la mobilità dolce, rendendo attenti ai vantaggi per la qualità della vita nel distretto e sensibilizzando gli abitanti alle questioni ambientali e pianificatorie. La realizzazione del progetto sarà promossa attraverso la proposta di un calendario di attività che toccano gli aspetti naturalistici, culturali e sportivi. Sotto la denominazione di “2023: Anno del Laveggio”, le manifestazioni serviranno da piattaforma di lancio per il Parco del Laveggio, per le nuove percorrenze, le nuove strutture e per i suoi contenuti. Un programma di attività ed esperienze nel rispetto dei valori di tutela dell'ambiente e del paesaggio sarà l'occasione di vivere il fiume in tutte e quattro le stagioni. Saranno organizzate ad esempio gite per l'osservazione di specie animali e vegetali in collaborazione con WWF e Pro Natura, spettacoli teatrali itineranti, visite a luoghi storici, escursioni di speleologia urbana e attività sportive.

## 6. Completamento del percorso

La colonna portante del progetto sono gli interventi volti a colmare i principali deficit di percorrenza, che obbligano l'utente ad abbandonare il tracciato del fiume Laveggio. La cartina sottostante mette a confronto, per l'intera tratta, la situazione odierna composta da più sentieri con diverse interruzioni di tratta, che obbligano l'utente a percorrere tratti su strade asfaltate e la situazione finale, con la formazione delle nuove percorrenze in continuità con i sentieri esistenti.

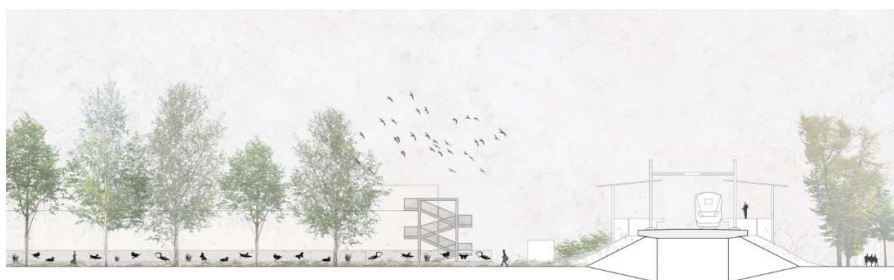
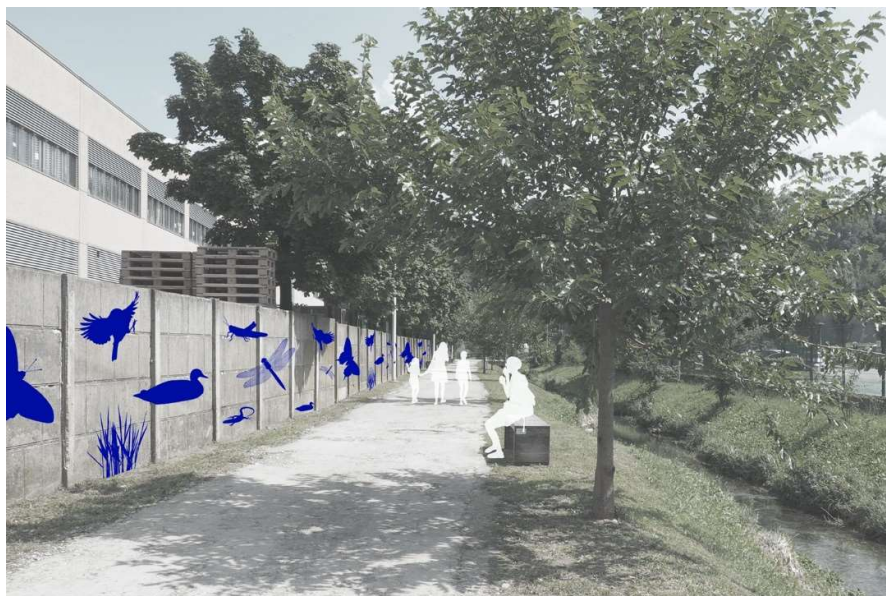


Nuove percorrenze proposte.

Al fine di dare una visione d'insieme, di seguito sono riportati gli interventi sulla totalità del percorso, raggruppati per competenza territoriale.

Stabio:

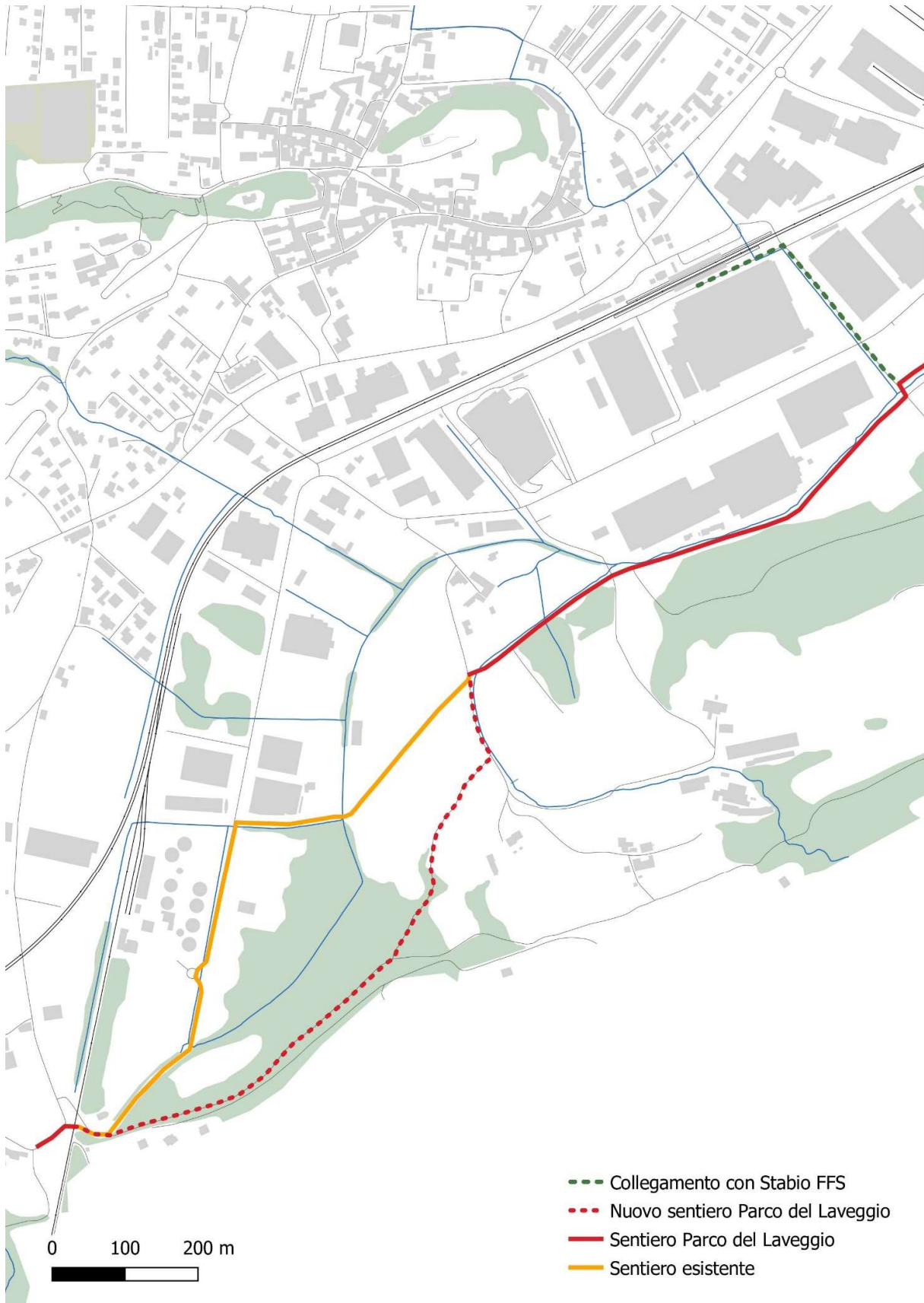
L'area naturale in prossimità di Stabio presenta già una buona valorizzazione, mentre risulta meno evidente il suo collegamento con il centro del borgo. Con l'obiettivo di collegare il nucleo e la stazione al Parco del Laveggio, si prevede di migliorare la visibilità dei passaggi che consentono di attraversare l'area industriale e raggiungere il sentiero. Il progetto vuole incrementare la permeabilità dell'area retrostante la stazione e migliorare la qualità al percorso nella zona industriale, attraverso un intervento estetico e paesaggistico sui muri di cinta di alcune ditte presenti alle spalle della stazione FFS. Aumenterà così la visibilità del passaggio e risulterà più gradevole e semplice per l'utente raggiungere le sorgenti del Laveggio sia a piedi sia con i mezzi pubblici.



Accompagnamento dell'utente fino al sentiero tramite un intervento estetico e paesaggistico.

Santa Margherita: deviazione lungo il Sentiero delle Guardie e l'Helsana trail, e miglioramento dei collegamenti pedonali.



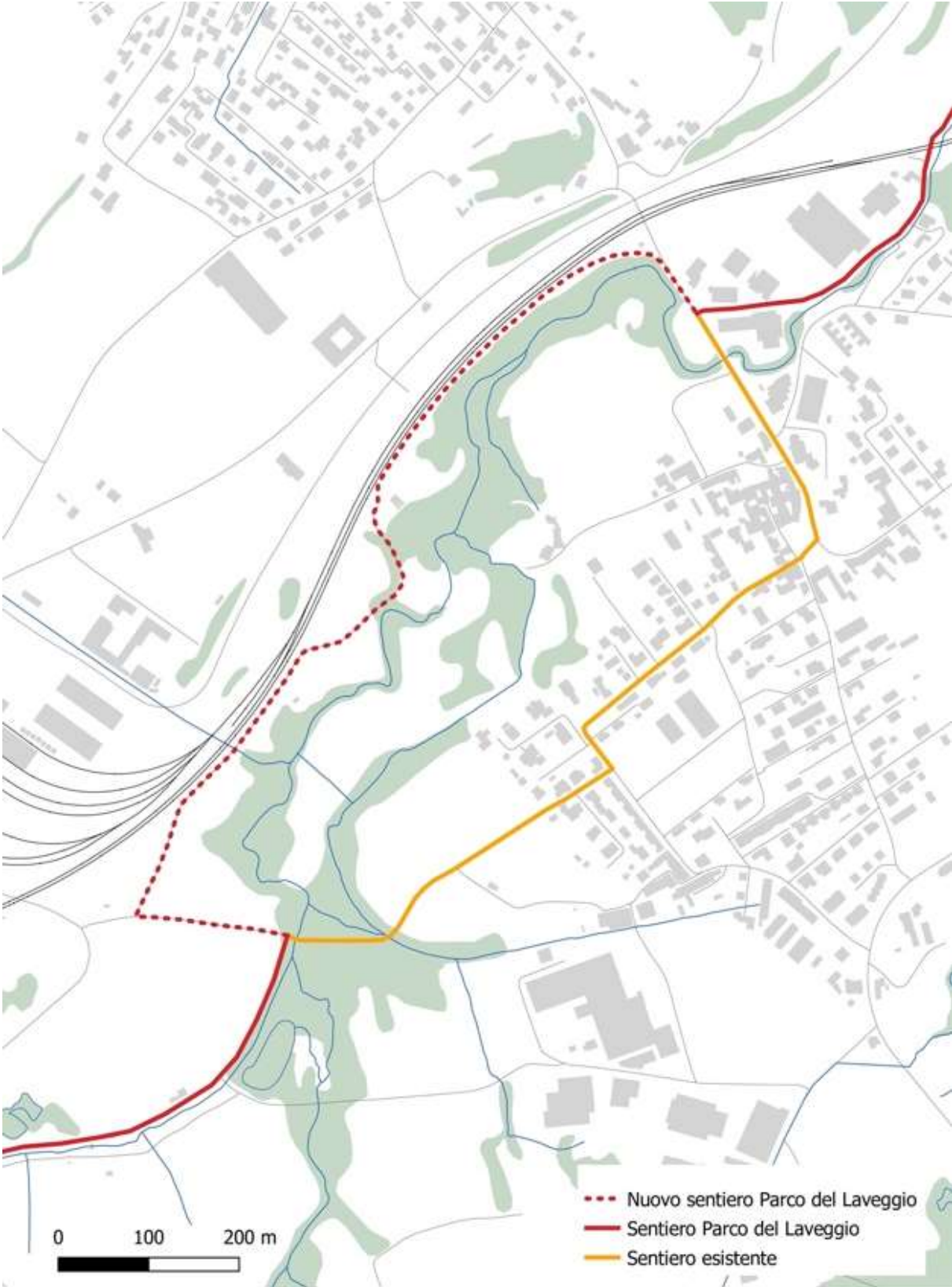


Mendrisio - Genestrerio:

Nella zona dei meandri è prevista la formazione di un sentiero che costeggia la riserva naturale protetta, da realizzare a mezza costa lungo il terrapieno del tracciato ferroviario. Il nuovo passaggio permette di mantenere il contatto visivo con il fiume, pur rispettando l'ecosistema della zona protetta nei pressi della ferrovia. La deviazione del sentiero in un primo tratto avviene attraverso una strada sterrata esistente, prosecuzione di via Puntasei e la creazione di un sentiero pedonale che corre parallelo alla ferrovia per 600 m. Il sentiero, con una superficie in cippato ligneo, si adatta alla pendenza con un passaggio a mezza costa e solo puntualmente ricorre a una struttura a cassoni in legno laddove il terreno non consente una percorrenza sufficientemente confortevole o a distanza di sicurezza dai binari. Il percorso permette agli utenti di osservare la zona naturale senza disturbare la fauna e di apprezzare i meandri del Laveggio dall'alto.



Nuovo sentiero lungo il terrapieno FFS e la relazione inedita con i meandri naturali del Laveggio.

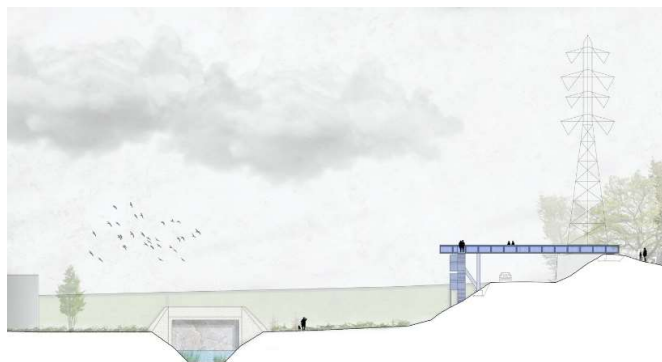


Quartiere di Genestrerio: deviazione dall'area residenziale verso la zona dei Meandri.



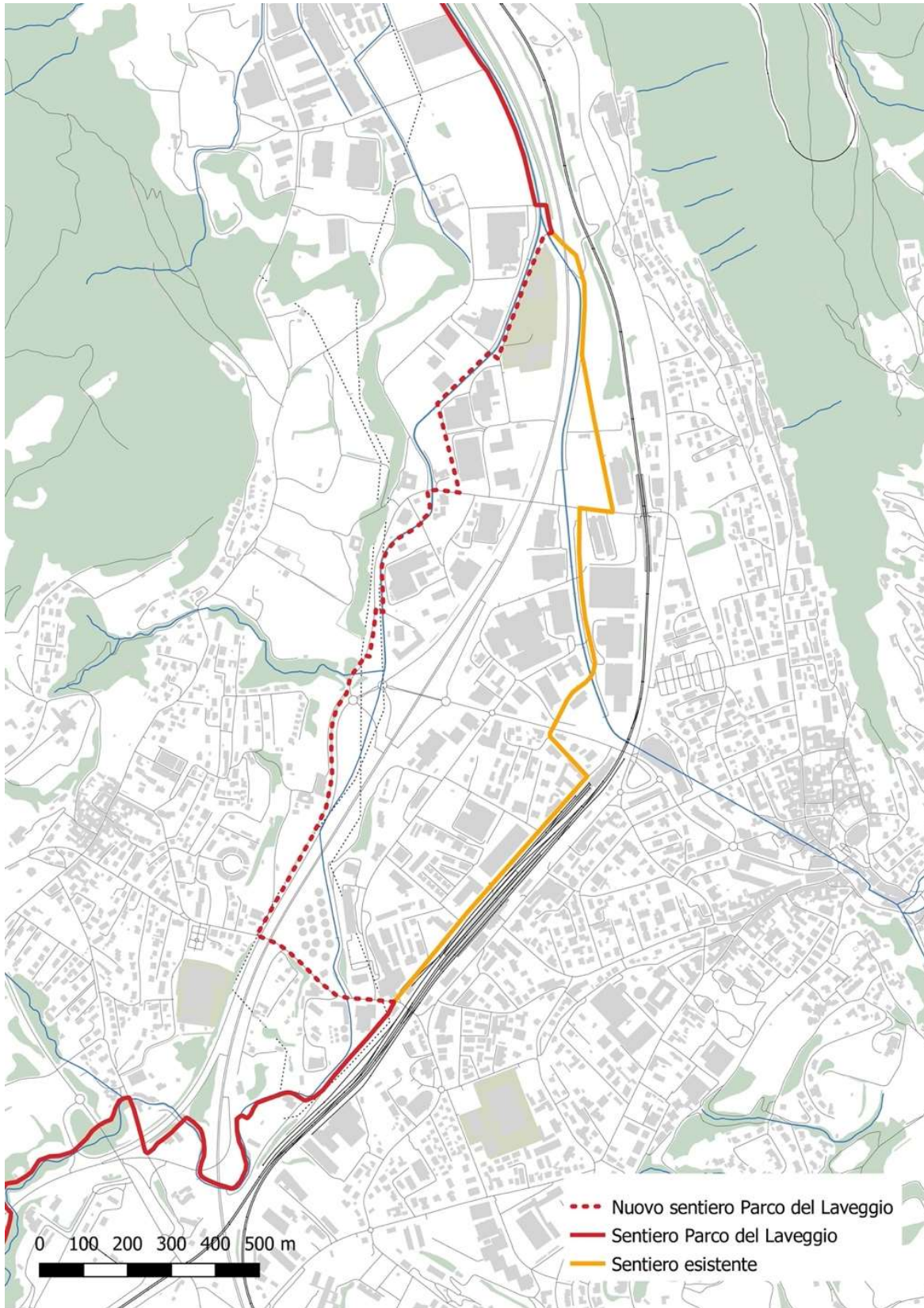
Mendrisio - Rancate:

Il tracciato permetterà di superare lo svincolo autostradale creando nel contempo un nuovo accesso lungo il fiume al comparto di San Martino, in particolare per l'utenza proveniente dalla zona del San Giorgio (Quartieri di Rancate, Besazio, Tremona e Arzo). Gran parte dell'intervento avviene su strade, sentieri o tracciati esistenti e parzialmente utilizzati in modo informale dagli abitanti, il percorso scelto è dunque già in gran parte agibile il che comporta uno sforzo minimo per la realizzazione di un sentiero laddove assente. Una volta attraversato il ponte di via Cercera, si prosegue costeggiando i ripari fonici dell'autostrada, fino al raggiungimento della rotatoria dello svincolo. Il percorso passa sopra il corridoio faunistico, alla quota della strada, dove si prevede l'aggiunta di un elemento protettivo per separare le auto dai pedoni. Si propone quindi di sfruttare le scale esistenti a ridosso del muro di contenimento, per raggiungere la quota del campo agricolo retrostante, dal quale la vista sul Generoso, Somazzo e sul borgo di Mendrisio rende l'area di sosta un luogo del tutto inedito. L'attraversamento di via Penate, in corrispondenza del traliccio dell'alta tensione, costituisce l'intervento più importante. Il progetto propone una passerella che sovrasta la strada e giunge sul terreno pianeggiante di fronte ai magazzini comunali. La costruzione della passerella prevede due appoggi e l'elemento stesso del ponte lungo 25 m. Il sentiero prosegue quindi lungo la strada d'argine, sfruttando il basamento in calcestruzzo del ponte carrabile di via Penate. Seguendo il marciapiede su via Pra Mag, l'ultimo intervento di costruzione prevede una discesa dal ponte fino alla strada d'argine, dove lo spazio per il passaggio è già esistente e si ricollega direttamente all'ultima porzione di sentiero, lungo l'argine fino alla foce. L'intera deviazione proposta diminuisce drasticamente i metri lineari di percorso su una strada carrabile asfaltata, consentendo di seguire l'alveo del fiume in un contesto più gradevole anziché dover passare alle spalle della stazione FFS di Mendrisio.



Quartiere di Rancate: passerella per attraversamento pedonale su via Penate, accesso all'autostrada.





Quartiere di Rancate, deviazione zona svincolo.

**Riva San Vitale:**

Il sentiero che costeggia il Laveggio dalle Piscine Comunali di Mendrisio fino alla foce a Riva San Vitale è già un tratto molto frequentato dagli abitanti, motivo per cui un intervento mirato sull'ultima porzione di argine risponde perfettamente alla necessità di continuità del sentiero fino alla foce.

A Riva San Vitale il progetto propone la prosecuzione di un passaggio lungo la strada d'argine per gli ultimi trecento metri, sulla sponda destra, raggiungendo così il Parco della Foce senza dover deviare sul comparto delle scuole e della palestra. Inoltre, con il posizionamento di una seduta e di un totem didattico alla foce, si coglierà l'occasione per descrivere il futuro progetto di rinaturazione del Laveggio nella sua parte finale, progetto vincitore del concorso del 2020, la cui realizzazione è prevista nei prossimi anni.



Completamento della percorrenza e ripristino della continuità del passaggio fino alla foce.



## Il punto di sosta

Il progetto propone, in Via Segoma, una seduta all'ombra con un punto d'acqua ubicata a metà percorrenza tra le piscine comunali di Mendrisio e la foce.

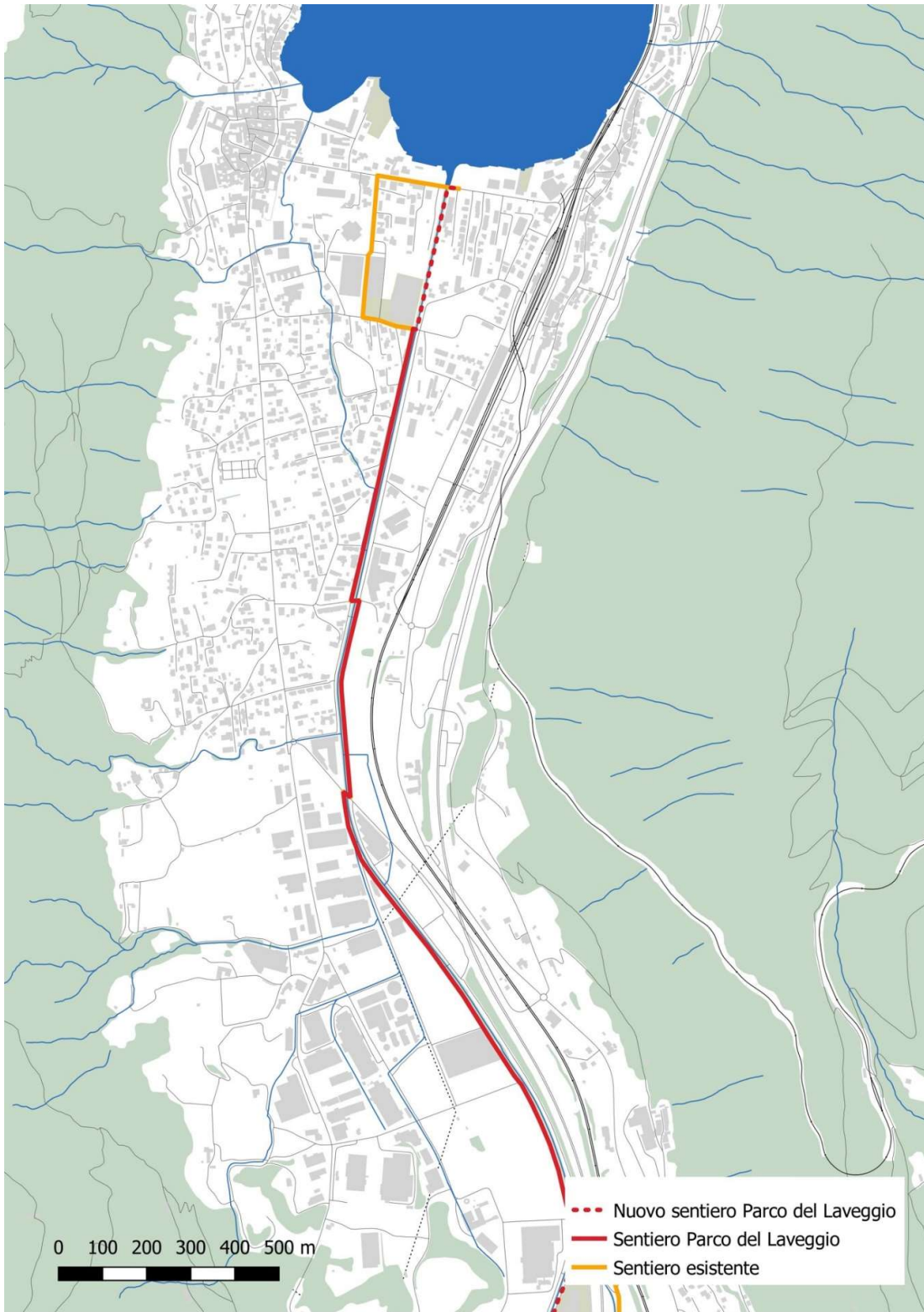
La panchina in legno, disegnata come un grande tronco scolpito, alterna diversi modi di sedersi, sdraiarsi e appropriarsi dell'oggetto, dello spazio e offre diverse visuali sul San Giorgio e sul Generoso.

Le vasche per la vegetazione consentono la piantumazione di piante cespugliose le cui fronde porteranno ombra sulle sedute durante la stagione estiva. L'area di sosta è inoltre arricchita con un punto d'acqua, che offre ristoro e permette di rinfrescarsi lungo la lunga tratta che costeggia il fiume sino alla foce.



Questo importante punto di sosta sarà collocato, a titolo gratuito, sul sedime del Consorzio manutenzione arginatura del medio Mendrisiotto (CMAMM) è stato perfezionato nella forma di un accordo tra Esecutivi.

Il CMAMM unitamente al Comune provvederanno alla manutenzione del manufatto.



Comune di Riva San Vitale: completamento della tratta lungo la strada d'argine fino alla foce.



## 7. Procedura di autorizzazione e inserimento nella rete cantonale dei sentieri

Nel 2021 è stata inoltrata una domanda di costruzione preliminare per il progetto, che ha ricevuto dal Cantone un preavviso positivo in base al quale è stata allestita la domanda di costruzione ordinaria a marzo 2022. Il sentiero è stato anche discusso con l'Organizzazione Turistica Regionale del Mendrisiotto e Ticino Sentieri per definirne i connotati e stabilire oneri e doveri di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si prevede dunque l'inserimento del percorso nella rete cantonale dei sentieri, il che costituisce un atto pianificatorio che spetta alla Commissione dei Sentieri, una volta ottenuto il consenso da parte dell'OTR, la licenza edilizia e collaudata l'opera. Questo iter permette di definire, come detto, oneri e doveri per la manutenzione ordinaria e straordinaria del sentiero.

Con RM del 19.07.2022 il Municipio ha dato avvio alla procedura di licenza edilizia concordata con i comuni di Mendrisio e Stabio.

## 8. Gestione del sentiero

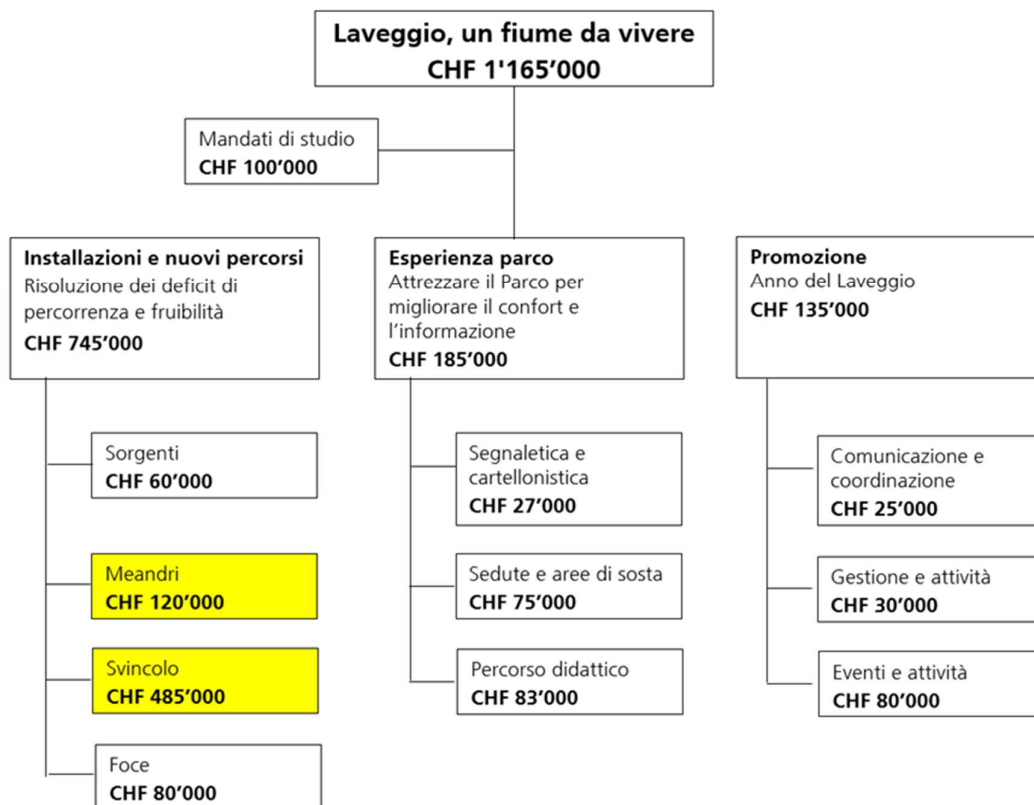
Trattandosi di un sentiero intercomunale che sfrutta percorsi esistenti e va a crearne di nuovi, si ritiene che la futura manutenzione ordinaria del Parco del Laveggio debba essere affidata all'Organizzazione Turistica Regionale (OTR). Questo aspetto sarà disciplinato dai tre Comuni con l'OTR in uno specifico accordo. L'inserimento nella rete cantonale dei sentieri servirà a ufficializzare queste convenzioni, non solo con i Comuni ma anche con gli altri attori che operano attualmente lungo il sentiero per opere collaterali di manutenzione (FFS, USTRA, ecc). Il costo stimato è valutato in CHF. 15'000.— annui da suddividere tra i Comuni.

## 9. Preventivo

Il preventivo complessivo per la realizzazione dell'intero progetto è così composto:

|  |                      |
|--|----------------------|
| Coordinazione e procedure di autorizzazione                            | CHF 100'000          |
| Installazioni (Porta d'accesso, Meandri, Svincolo, Foce)               | CHF 745'000          |
| Esperienza parco (segnaletica, aree di sosta e percorso didattico)     | CHF 185'000          |
| Promozione (gestione, promozione, inaugurazione eventi e manutenzione) | CHF 135'000          |
| <b>Totale</b>  | <b>CHF 1'165'000</b> |

Nella tabella esplicativa che segue, vengono indicati (in giallo) i costi a carico del Comune di **Riva San Vitale** e oggetto del presente Messaggio municipale.



## 12. Finanziamento

I tre Comuni sono committenti delle opere previste sul proprio territorio, mentre l'Associazione dei Cittadini per il territorio sarà committente per le attrezzature e la cartellonistica, nonché per il progetto "2023: L'anno del Laveggio".

I costi verranno ripartiti su differenti finanziatori e sostenitori (Comuni coinvolti, ERS\_MB, Cittadini per il Territorio, Cantone, Sentieri svizzeri, sponsor privati).

L'importo dei mandati di studio è stato interamente assicurato dall'Associazione Cittadini per il territorio e dai dall'Ente regionale per sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio. I Cittadini per il territorio hanno intrapreso una ricerca fondi preliminare per realizzare l'esperienza Parco e l'Anno del Laveggio che andrà a coprire quasi interamente l'importo necessario.

Nel mese di marzo 2022 la Divisione dello Sviluppo Territoriale e della Mobilità ha formalizzato la sua promessa di finanziamento pari al 35% / 50% dei costi per la realizzazione del progetto, come da tabella allegata.

In considerazione del fatto che il Cantone ha annunciato un adeguamento del finanziamento sulla scorta del nuovo preventivo (agosto 2022), nella tabella seguente viene indicata la suddivisione dei costi tra i vari finanziatori del progetto e il finanziamento annunciato dal Cantone.

| Committente                 | Opera   | Importo sussidiabile | Tasso di sussidio | Contributo | Progetto n. |
|-----------------------------|---|----------------------|-------------------|------------|-------------|
| Comune di Mendrisio         | Installazioni e percorsi                            | 605'000              | 35%               | 211'700    | EC 4023     |
| Comune di Stabio            | Installazioni e percorsi                            | 174'000              | 35%               | 60'900     | EC 4024     |
| Comune di Riva S. Vitale    | Installazioni e percorsi                            | 80'000               | 35%               | 28'000     | EC 4025     |
| Cittadini per il territorio | Sedute, attrezzature ed aree di sosta e segnaletica | 90'000               | 50%               | 45'000     | EC 4026     |
|                             | Percorso didattico                                  | 95'000               | 50%               | 47'500     |             |
|                             | Promozione: Anno del Laveggio                       | 135'000              | 50%               | 67'500     |             |
| <b>Totale</b>               |   |                      |                   | 460'600    |             |

I costi a carico del Comune di Riva San Vitale corrispondono a quelli previsti per gli interventi di completamento dei percorsi presenti sul suo territorio (installazioni e nuove tratte).

### 13. Credito d'investimento

Il Municipio, tramite il presente documento, chiede un credito d'investimento di CHF CHF 80'000.-- (IVA inclusa) per la realizzazione degli interventi previsti per il completamento dei percorsi presenti sul territorio comunale. Da questo importo andranno dedotti i sussidi cantonali e federali come pure il sussidio di Svizzera Sentieri.

Il Municipio propone di ammortizzare questo contributo (residuo) con un tasso del 3% per 33 anni.

### 14. Conclusione

Visto quanto precede il Municipio, restando a disposizione per ulteriori informazioni, vi invita a voler

**r i s o l v e r e:**

1. È concesso un credito d'investimento di CHF 80'000.-- per la realizzazione di due infrastrutture nell'ambito del progetto: "Laveggio, un fiume da vivere".
2. Il contributo è allibrato alla gestione investimenti con un tasso di ammortamento del 3% per 33 anni.
3. Il credito d'investimento deve essere utilizzato entro il 31 dicembre 2023.

Per il Municipio

Il Sindaco

La Segretaria:

Antonio Guidali

Lorenza Capponi

| <b><i>Gestione</i></b> | <b><i>Opere pubbliche</i></b> | <b><i>Petizioni</i></b> |
|------------------------|-------------------------------|-------------------------|
| •                      | •                             |                         |

Riva San Vitale; 14 ottobre 2022/LC  
RM del 23.08.2022